

FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI

***BILANCIO CIVILISTICO
DELL'ESERCIZIO
2023***

- Stato Patrimoniale	Pag. 1
- Conto Economico	Pag. 4
- Nota integrativa	Pag. 6

Ravenna, 24 giugno 2024

FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI

Sede in Ravenna, Piazza del Popolo n.1
Iscritta nel Registro Persone Giuridiche della Prefettura di Ravenna al n. 55
Codice Fiscale 9201029 0390 - Partita IVA 0111829 0392

BILANCIO DELL' ESERCIZIO 2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
	€	€	2023 - 2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz.opere dell'ingegno	250	2.244	(1.994)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	218.735	95.462	123.273
7) Altre	319.988	88.614	231.374
TOTALE I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	538.972	186.320	352.652
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti	3.453	0	3.453
3) Attrezzature per spettacoli	156.335	183.578	(27.242)
4) Altri beni	662.169	253.054	409.116
TOTALE II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	821.957	436.631	385.326
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in: d.bis - altre imprese	4.000 4.000	4.000 4.000	0 0
2) Crediti: d.bis - verso altri: esigibili entro 12 mesi esigibili oltre 12 mesi	4.000 5.314 9.314	0 5.314 5.314	4.000 0 4.000
3) Altri titoli	35.761	35.528	233
TOTALE III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	49.075	44.842	4.233
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	1.410.004	667.793	742.212

	31.12.2023	31.12.2022	Differenza 2023 - 2022
	€	€	
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<u>I. RIMANENZE</u>			
TOTALE I. RIMANENZE	0	0	0
<u>II. CREDITI</u>			
1) Verso clienti:			
esigibili entro 12 mesi	1.753.742	1.340.475	413.268
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
	1.753.742	1.340.475	413.268
5 bis) Crediti tributari			
esigibili entro 12 mesi	7.412	6.227	1.184
esigibili oltre 12 mesi	695	1.389	(695)
	8.106	7.617	490
5 ter) Imposte anticipate			
esigibili entro 12 mesi	108.841	67.122	41.719
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
	108.841	67.122	41.719
5 quater) Verso altri:			
esigibili entro 12 mesi	1.698.381	1.016.459	681.922
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
	1.698.381	1.016.459	681.922
TOTALE II. CREDITI	3.569.071	2.431.672	1.137.398
<u>III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONE</u>			
TOTALE III. ATTIVITA' FINANZ. NON IMMOBILIZZATE	0	0	0
<u>IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>			
1) Depositi bancari e postali	1.001.639	1.398.953	(397.313)
3) Danaro e valori in cassa	17.368	15.683	1.685
TOTALE IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.019.007	1.414.636	(395.629)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	4.588.078	3.846.308	741.770
D) RATEI E RISCONTI			
Risconti attivi	149.787	176.808	(27.020)
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	149.787	176.808	(27.020)
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	6.147.870	4.690.909	1.456.961

PASSIVO		31.12.2023	31.12.2022	Differenza
		€	€	2023 - 2022
A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione - versato	1.160.667	1.142.242	18.425
		1.160.667	1.142.242	18.425
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(88.095)	(87.565)	(530)
IX	Utili (perdite) dell'esercizio	(345)	(530)	185
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)		1.072.228	1.054.148	18.080
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
	2) Fondi per imposte, anche differite	34.320	133.920	(99.600)
	4) Altri fondi per rischi ed oneri	1.149.500	220.117	929.383
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)		1.183.820	354.037	829.783
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		982.159	1.120.867	(138.708)
D) DEBITI				
	4) Debiti verso banche: esigibili entro 12 mesi	9.613	11.726	(2.113)
	esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
		9.613	11.726	(2.113)
	5) Debiti verso altri finanziatori: esigibili entro 12 mesi	19.376	10.124	9.252
	esigibili oltre 12 mesi	0	19.381	(19.381)
		19.376	29.505	(10.129)
	7) Debiti verso fornitori: esigibili entro 12 mesi	1.131.268	1.149.825	(18.558)
	esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
		1.131.268	1.149.825	(18.558)
	12) Debiti tributari: esigibili entro 12 mesi	590.845	195.045	395.801
	esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
		590.845	195.045	395.801
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: esigibili entro 12 mesi	181.621	127.958	53.664
	esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
		181.621	127.958	53.664
	14) Altri debiti: esigibili entro 12 mesi	470.655	322.680	147.974
	esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
		470.655	322.680	147.974
TOTALE DEBITI D)		2.403.377	1.836.739	566.638
E) RATEI E RISCONTI				
	Ratei passivi	50.088	50.153	(66)
	Risconti passivi	456.198	274.965	181.233
TOTALE RATEI E RISCONTI E)		506.286	325.118	181.168
TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)		6.147.870	4.690.909	1.456.961

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 1/1/2023 - 31/12/2023

	2023	2022	Differenza 2023 - 2022
	€	€	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle prestazioni			
- Incassi spettacoli	1.001.681	995.866	5.815
- Proventi da coproduzioni ed esecuzioni artistiche	733.214	898.359	(165.145)
- Proventi da sponsorizzazioni	505.515	511.768	(6.253)
- Proventi per gestione spazi teatrali	120.068	102.680	17.389
- Proventi diversi da manifestazioni	195.000	200.047	(5.047)
	<u>2.555.478</u>	<u>2.708.721</u>	<u>(153.243)</u>
5) Altri ricavi e proventi:			
Contributi in conto esercizio	32.843	83.093	(50.250)
Altri:			
- contributi per leggi spettacoli e straordinari	6.432.265	5.857.223	575.042
- contributi annuali degli aderenti alla Fondazione	22.659	22.659	0
- contributi degli "Amici" sostenitori	103.150	105.878	(2.728)
- proventi per liberalita'	302.920	319.688	(16.768)
- plusvalenze	0	0	0
- sopravvenienze attive	748.126	156.316	591.810
- proventi diversi	1.457.573	1.222.347	235.226
	<u>9.099.537</u>	<u>7.767.204</u>	<u>1.332.333</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	11.655.015	10.475.924	1.179.090
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) Per servizi	6.605.840	6.857.518	(251.678)
8) Per godimento beni di terzi	854.873	956.312	(101.439)
9) Per il personale			0
a. Salari e stipendi	1.649.680	1.519.305	130.375
b. Oneri sociali	465.160	441.843	23.317
c. Trattamento di fine rapporto	103.726	180.215	(76.489)
e. Altri costi	9.762	713	9.049
	<u>2.228.328</u>	<u>2.142.075</u>	<u>86.253</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a. Amm.to delle immobilizz. immateriali	33.186	47.110	(13.924)
b. Amm.to delle immobilizz. materiali	143.645	79.136	64.509
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.800	6.900	900
	<u>184.632</u>	<u>133.146</u>	<u>51.485</u>
13) Altri accantonamenti	1.123.000	0	1.123.000
14) Oneri diversi di gestione	299.428	281.057	18.370
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	11.296.100	10.370.109	925.991
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	358.915	105.815	253.099

FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI

	2023	2022	Differenza 2023 - 2022
	€	€	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
b. Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	236	6	231
d. Proventi diversi dai precedenti:			
- proventi vari	10.460	1.067	9.393
	<u>10.696</u>	<u>1.072</u>	<u>9.624</u>
17) Interessi ed altri oneri finanziari:			
- interessi passivi e oneri finanziari diversi	10.224	12.502	(2.278)
	<u>10.224</u>	<u>12.502</u>	<u>(2.278)</u>
17bis) Utili e perdite su cambi:			
- utili e perdite su cambi	(79)	3.023	(3.102)
	<u>(79)</u>	<u>3.023</u>	<u>(3.102)</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C) (15 + 16 - 17 +- 17bis)	<u>393</u>	<u>(8.407)</u>	<u>8.800</u>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)			
	359.307	97.408	261.899
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
a) correnti	500.971	43.474	457.497
b) imposte differite (anticipate)	(141.319)	54.464	(195.783)
	<u>359.652</u>	<u>97.938</u>	<u>261.714</u>
21 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(345)	(530)	185

FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI

con sede in Ravenna, Piazza del Popolo n. 1
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche
della Prefettura di Ravenna al n. 55
Codice fiscale 92010290390 – Partita IVA 01118290392

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

Signori aderenti e partecipanti,

il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione è redatto, pur non correndone obbligo di legge, secondo lo schema previsto dal Codice Civile per le società di capitali.

Per esso è stata utilizzata la forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, con la precisazione che nello Stato Patrimoniale sono state indicate le voci previste dall'art. 2424 del C.C., in quanto ritenute necessarie per una maggiore chiarezza, così come sono qui riportate altre notizie ritenute utili al fine di una migliore comprensione del bilancio.

Gli importi esposti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro, con arrotondamento matematico, ad esclusione di quelli relativi alla destinazione del risultato d'esercizio, che sono indicati in centesimi di Euro.

Nel presente documento verranno inoltre fornite, ove esistenti, le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la Relazione sulla gestione.

1. SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Bilancio chiuso al 31/12/2023 presenta una Perdita di Euro 345 a fronte di quella pari ad Euro 530 dell'esercizio precedente.

GESTIONE OPERATIVA

È stata formalmente approvata e firmata nel 2023 la nuova Convenzione quinquennale con il Comune di Ravenna, che conferma sostanzialmente le stesse condizioni di quella precedente (Progetto Culturale organico e unitario, contemplante la realizzazione annuale del Ravenna Festival, della Stagione d'Opera e Balletto invernale e delle altre Stagioni artistiche e la concessione in comodato d'uso alla Fondazione del Teatro Alighieri) e che avrà validità fino al 31 dicembre 2027.

Dall'inizio del 2022 è attiva inoltre la Convenzione fra Fondazione Ravenna Manifestazioni e la Fondazione Orchestra Giovanile Luigi Cherubini per l'utilizzo dell'immobile della Chiesa di San Romualdo, con la quale la Fondazione Cherubini si impegna a far fronte ai relativi oneri di gestione ordinaria.

Nel corso dell'esercizio 2023 hanno avuto luogo:

- la conclusione di buona parte degli interventi del progetto di efficientamento energetico del Teatro Alighieri, rientranti nel PNRR, per cui sono previsti contributi del MIC e del Comune di Ravenna per circa il 95% dei costi totali. Gli interventi riguardano la sostituzione di corpi illuminanti, l'acquisto di due videoproiettori di ultima generazione e l'impianto fotovoltaico sul tetto del Teatro Alighieri. Per quest'ultimo si prevede che l'entrata in funzione avverrà nel corso del corrente anno 2024;
- il completamento dei lavori di bonifica e sostituzione della copertura del magazzino di Fornace Zarattini;
- l'installazione dell'impianto di videosorveglianza all'ingresso e nel vialetto del Teatro Alighieri;
- la sostituzione del quadro di media tensione della cabina elettrica e altri interventi di ordinaria manutenzione del Teatro Alighieri;
- l'inizio dei lavori di restauro conservativo di alcuni palchi del Teatro Alighieri.

ALLUVIONE DI MAGGIO 2023

Abbiamo stimato il danno subito in oltre un milione di euro a causa dell'allagamento del magazzino della Fondazione Ravenna Manifestazioni a

Fornace Zarattini (il solo a nostra disposizione), nel quale si conservavano e si sono ammalorate scenografie, costumi, equipaggiamento elettrico ed elettronico, materiali per gli allestimenti, ecc.

Oltre alla irrecuperabile perdita di una parte di storia del Teatro Alighieri e del Festival, siamo stati costretti a ricorrere a diversi noleggi per rimpiazzare quanto danneggiato – dal nuovo camion destinato anche alla circuitazione degli spettacoli fino ai proiettori utilizzati in tanti spettacoli e produzioni d'opera.

Sarà molto importante investire nei prossimi anni per ricostruire il patrimonio strumentale della Fondazione e altresì per incrementare il pubblico e dargli nuovi stimoli. Allo scopo è stata ideata una nuova rassegna “Romagna in fiore” per l'edizione 2024 del Ravenna Festival, dedicata ai luoghi colpiti dall'alluvione.

Va ricordata la sensibilità di artisti e pubblico che hanno collaborato alla realizzazione di alcuni particolari eventi di solidarietà programmati durante la XXXIV edizione del Ravenna Festival.

PROGRAMMAZIONE MUSICALE

a) *Ravenna Festival 2023* – XXXIV edizione

“LE CITTA' INVISIBILI”: dal 28 maggio al 23 luglio

Se Le città invisibili di Calvino si presentano come esperienze, memorie e desideri piuttosto che luoghi, il centenario della nascita dello scrittore ha offerto alla XXXIV edizione di Ravenna Festival un felice pretesto per riflettere sulla duplice natura della “città”, emblema della comunità e della sua crisi. Dopo la doppia inaugurazione del 7 e 8 giugno, protagoniste rispettivamente Laurie Anderson e Martha Argerich affiancata da Mischa Maisky, il racconto del Festival si è dipanato fino al 23 luglio. Nella costellazione di solisti del programma estivo spiccano Anne-Sophie Mutter, Leōnidas Kavakos, Yefim Bronfman e Beatrice Rana. Quest'ultima ha suonato Rachmaninov per una serata con le stelle del balletto (il programma danza ha contato anche la prima italiana di WE, the EYES di Emio Greco e Pieter C. Scholten). Ai titoli che esplorano il volto terribile della civiltà si è contrapposta la celebrazione del dialogo fra culture e mondi sonori: dal

pacifismo di Acarnesi di Aristofane riletto da Marco Martinelli a Yellow Shark di Frank Zappa e le Folk Songs di Berio. Tra gli artisti ospiti: Stefano Bollani, Aurora, The Tallis Scholars, Tenebrae Choir, King's Singers, Sinfonia Varsovia, Fatoumata Diawara, Niccolò Fabi, Sergio Rubini, Moni Ovadia, Federico Buffa, Mike Stern...Non sono mancati gli appuntamenti "fuori porta" a Cervia-Milano Marittima, al Pavaglione di Lugo e a Palazzo S. Giacomo di Russi.

Le città e gli scambi

Per un Festival profondamente legato alla composita identità di Ravenna e del suo territorio, la riflessione sulla dimensione invisibile della città – crocevia di culture, idee e narrazioni – è stata inevitabile. Il "racconto" di questa XXXIV edizione è cominciato con Laurie Anderson, artista multimediale a tutto tondo, animatrice della scena d'avanguardia newyorkese, pioniera dell'elettronica e molto altro. Martha Argerich è tornata a Ravenna con il fuoriclasse del violoncello Mischa Maisky, in programma sonate di Beethoven, Debussy e Chopin. Seminale momento d'incontro fra canone occidentale e "altre" musiche, Folk Songs di Luciano Berio è stato affidato all'Icarus vs Muzak Ensemble nel ventennale della scomparsa del compositore; trent'anni sono invece trascorsi dalla morte di Frank Zappa, il cui capolavoro The Yellow Shark è stato proposto dal PMCE – Parco della Musica Contemporary Ensemble. Nel solco degli scambi fra indie rock e sinfonica, la band di culto Fast Animals and Slow Kids è stata per la prima volta in veste orchestrale con La Corelli diretta da Carmelo Emanuele Patti; al Pavaglione di Lugo anche il concerto del chitarrista Mike Stern, capace di spaziare dal jazz classico alla fusion. A Palazzo S. Giacomo di Russi l'Orchestra Notturna Clandestina di Enrico Melozzi, con Niccolò Fabi e Giovanni Sollima fra gli ospiti, e Fatoumata Diawara, che sposa la tradizione dell'Africa occidentale a blues e jazz. È arrivato invece dalla Norvegia il pop eccentrico e sognante di Aurora. La vocazione narrativa di Cervia-Milano Marittima si è confermata con le letture di Sergio Rubini da Le città invisibili, la dedica a Grazia Deledda e La Milonga del futbol di Federico Buffa.

Le città continue

In costante espansione, sempre più continua e pervasiva, la città è anche l'incubatrice di disuguaglianze, consumismo, corruzione, inquinamento, discriminazione...e terreno fertile per totalitarismi e fanatismi. Sugli orrori di Hiroshima e Auschwitz si sono soffermato i brani di Penderecki e Górecki in programma per il concerto della Sinfonia Varsovia con l'Orchestra Cherubini; mentre la prima italiana della Doctor Atomic Symphony di John Adams è stata affidata alla Filarmonica Toscanini diretta da Kristjan Järvi (nella stessa serata, Stefano Bollani ha dialogato con l'orchestra per il suo Concerto azzurro). Il racconto nucleare è continuato con Little Boy di Roberto Mercadini. A futura memoria con Valentina Lodovini è stato dedicato invece alla giornalista russa Anna Politkovskaja, assassinata nel 2006, e Ginevra Di Marco e Gaia Nanni hanno raccontato di Donne guerriere. Se Gli angeli dello sterminio di Giovanni Testori, letto da Sandro Lombardi, ha narrato l'Apocalisse a Milano, la distopica Metropolis di Fritz Lang ha avuto la colonna sonora live di Edison Studio. Il connubio fra musica e cinema si ripropone per Il grande dittatore di Chaplin, con musiche dal vivo restaurate e dirette da Timothy Brock sul podio della Toscanini in prima assoluta. Il fil rouge del totalitarismo ha continuato con la prima de Gli occhiali di Šostakovič di Valerio Cappelli, in scena Moni Ovadia. Se Marat/Sade di Nerval Teatro ha opposto utopia rivoluzionaria e dissacrante anarchia, Due Regine di Elena Bucci e Chiara Muti ha proposto l'eterno duello fra Mary Stuart ed Elizabeth Tudor. Con ironia kafkiana, Odradek di Menoventi ha riflettuto sul consumismo e il dominio degli oggetti, mentre Gaia di ErosAntEros si è concentrata sulla catastrofe ambientale e la Classica Orchestra Afrobeat si è circondata delle sculture di riciclo della Mutoid Waste Company.

Le città e il segno (musicale)

Se Argerich ha aperto la programmazione "classica", la tradizione concertistica conta un'altra indiscussa regina: Anne-Sophie Mutter che ha scelto Ravenna come prima delle sole due tappe italiane del tour ed è alla guida dei Mutter's Virtuosi per pagine di Bach, la prima italiana di Nonet di Previn e i concerti di Vivaldi e

del “Mozart nero” Joseph Bologne. La linea dell’archetto è stata impreziosita da Leōnidas Kavakos, con le Sonate e Partite di Bach a Sant’Apollinare in Classe e un concerto con l’Orchestra Cherubini diretta da Hossein Pishkar. La violinista Elicia Silverstein, vincitrice del Best Newcomer Award del BBC Music Magazine nel 2020, ha proposto un percorso dal barocco a Berio. Il primo violoncello dei Wiener Tamas Varga ha accompagnato Riccardo Muti e la Cherubini nel concerto su pagine di Rota, De Falla e Ravel, mentre per Le vie dell’Amicizia, che dal 1997 vede Muti dirigere in città simbolo della storia antica e contemporanea, il programma include Gluck, Verdi e Brahms: meta di quest’anno è stato il Roman South Theatre a Jerash (Giordania) e il Teatro Grande a Pompei. Anche la sinfonica visita una città invisibile – quella di Kitež che ispirò Rimskij-Korsakov; il Preludio dell’opera ha aperto il concerto con la Cherubini diretta da Julian Rachlin (la serata si è completata con Čajkovskij e Beethoven con Yefim Bronfman al pianoforte). Donato Renzetti ha diretto l’Orchestra e i solisti dell’Accademia del Teatro alla Scala nella dedica ai 150 anni dalla morte di Angelo Mariani, a cui Ravenna diede i natali. Tra i programmi da camera, quelli del Signum Saxophone Quartet e del Trio Contro-Do.

Le città e la memoria

Le basiliche hanno accolto i Tallis Scholars, che festeggiano 50 anni dalla fondazione, e il Tenebrae Choir, che hanno accostato Bach al compositore contemporaneo James MacMillan (il trittico vocale britannico si è completato con i King’s Singers e un programma da Schubert ai Beatles). Due nuove sacre rappresentazioni a San Vitale: Interrogatorio a Maria di Testori per la prima volta in veste musicale nella scrittura di Danilo Comitini, con il mezzosoprano Daniela Pini, il Coro Ecce Novum e l’Ensemble Tempo Primo. Il Coro e l’Ensemble sono stati coinvolti anche nel secondo titolo che ha debuttato a San Vitale, Stabant Matres di Paolo Marzocchi su libretto di Guido Barbieri. In prima italiana Fiori musicali dal barocco ebraico proposto dall’Ensemble Salomone Rossi, coinvolto – come i King’s Singers e cori del territorio – nelle liturgie In templo Domini. A Classis, museo della città e del territorio, il ciclo di concerti Qualunque melodia

più dolce suona con le formazioni da camera dell'Orchestra Cherubini e dell'Orchestra La Corelli.

Le città, gli occhi e il corpo: la danza

Mentre la prima italiana di WE, the EYES è stato un racconto post-pandemico di Emio Greco e Pieter C. Scholten per la loro compagnia ICK Dans Amsterdam, chi ama le pointes è stato abbagliato dal gala Les étoiles, con interpreti da teatri di tutto il mondo fra repertorio classico e nuove creazioni, e dalla Soirée Rachmaninov. Per quest'ultima Beatrice Rana si è alternata al pianoforte con Massimo Spada su pagine del compositore russo tradotte in danza da uno sciame di étoiles. Nella Basilica di San Vitale, la danza ha incontrato la dimensione corale e religiosa con La nuova Abitudine di Societas – Claudia Castellucci: la compagnia Mòra danza su canti del coro maschile In Sacris di Sofia.

Le città e il desiderio: il teatro

Le “città felici” della scena teatrale della Romagna mettono al primo posto il coinvolgimento della comunità. È quanto accaduto nel già citato Gaia di ErosAntEros, ma anche nei progetti in cui è stato attivo Ravenna Teatro/Teatro delle Albe: il Grande Teatro di Lido Adriano e la prima di Mantiq At-Tayr dall'omonimo poema persiano; Acarnesi Stop the War!, “rimessa in vita” di Aristofane a opera di Marco Martinelli nell'ambito della collaborazione fra Festival e Parco Archeologico di Pompei; Don Chisciotte a Palazzo Malagola. La dedica a Testori nel centenario della nascita ha incluso il riallestimento de I Promessi sposi alla prova, storico spettacolo del Teatro Franco Parenti di Milano. Il fil rouge letterario è continuato con Se resistere dipende dal cuore, che Elena Bucci (Le belle bandiere) e Luigi Ceccarelli hanno dedicato alla poetessa Amelia Rosselli. L'orizzonte teatrale si è completato con le già citate produzioni di Odradek, Marat/Sade, Due Regine, Gli occhiali di Šostakovič.

Live Streaming: è proseguito il progetto www.ravennafestival.live che ha permesso di vedere un'ampia selezione del programma del festival in streaming.

b) Stagione d'Opera e Balletto del Teatro Alighieri

Dal costituirsi della Fondazione Ravenna Manifestazioni e dalla sua assunzione di titolarità nella gestione del Teatro Alighieri e della Stagione d'Opera e Danza oltre che di Ravenna Festival, le straordinarie opportunità di crescita nate dall'integrazione delle forze artistiche emergenti sul territorio con le eccellenze artistiche internazionali chiamate a prender parte alle tante produzioni e all'intensa programmazione cittadina durante il corso di tutto l'anno hanno prodotto risultati straordinari. Ne sono testimoni l'affacciarsi alla ribalta di numerosi giovani talenti e nuove realtà artistiche e la partecipazione del pubblico, sempre più numeroso e maturo, attento e coinvolto anche rispetto alle proposte più innovative.

Il rinnovamento, oltre che attraverso i giovani e il loro coinvolgimento attivo, passa infatti attraverso la commissione di nuovi titoli e nuova musica capaci ancora di attirare il pubblico stimolandone l'attenzione e l'interesse; nuove proposte che vengono inserite pertanto nella nostra programmazione accanto alle opere di repertorio - evitando il rischio del confino in ambiti per specialisti - assieme a titoli meno noti del passato che meritano ancora di essere riproposti e conosciuti per il loro intrinseco valore artistico.

L'attenzione nei confronti dei giovani e la cura posta nella loro formazione, aspetti di una più generale propensione verso la sperimentazione e l'innovazione, nascono dall'impulso di un maestro come Riccardo Muti che ha fatto del Teatro Alighieri la principale residenza dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini e dell'Italian Opera Academy, espressamente creati per la formazione dei giovani musicisti e direttori d'orchestra.

Stagione d'opera

Tamerlano ovvero la morte di Bajazet di Antonio Vivaldi ha inaugurato la stagione 2023. Frutto di una collaborazione con cinque Teatri di Tradizione

(Ravenna-Piacenza-Modena-Reggio Emilia-Lucca), è il risultato finale di una scommessa e di un percorso iniziati 25 anni fa sul repertorio barocco che ha visti coinvolti e protagonisti artisti italiani a partire da Ottavio Dantone e Accademia Bizantina, riferimento assoluto nel panorama internazionale per quel che riguarda il repertorio del sei-settecento.

Contributo decisivo alla loro crescita è stato proprio il loro coinvolgimento nel processo avviato dal Teatro Alighieri che li ha avvicinati per la prima volta all'opera con il Giulio Sabino di Giuseppe Sarti andato in scena nel marzo 1999.

La vitalità ritmica di Vivaldi ci ha convinto a giocare la carta della danza coinvolgendo uno straordinario gruppo di street dance quali i DaCru guidati da Marisa Ragazzo e Omid Ighani e affidandoci alla raffinata eleganza di un regista scenografo di grande esperienza come Stefano Monti. I bravissimi cantanti, tra cui Bruno Taddia, Gianluca Margheri, Delphine Galou, hanno fornito prestazioni allineate su un livello altissimo.

La Bohème su musica di Giacomo Puccini, in coproduzione con il Teatro Galli di Rimini e il Teatro Del Giglio di Lucca, ha ripreso un allestimento di Ravenna Festival ideato e diretto da Cristina Mazzavillani Muti con il M° Paszkowski alla guida dell'Orchestra Cherubini e del Coro Teatro Municipale di Piacenza istruito da Corrado Casati, cui si aggiunge il Coro di Voci Bianche Ludus Vocalis preparato da Elisabetta Agostini. Luci di Vincent Longuemare, costumi di Manuela Monti realizzati dalla sartoria del Teatro Alighieri. Interpreti Alessandro Scotto di Luzio, Alessia Pintossi e Juliana Grigoryan, vincitrice dell'ultimo concorso Operalia.

L'allestimento de Il barbiere di Siviglia è stato affidato a Luigi De Angelis e Chiara Lagani. A dirigere l'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta è stato chiamato il giovanissimo direttore Giulio Cilona già nominato Kapelmeister alla Staatsoper di Hannover.

Interpreti Alessandro Longo, Mara Gaudenzi, Matteo Roma, Francesco Toso, Arturo Espinosa, Omar Montanari e Giovanna Donadini. Coproduzione con il

Teatro Sociale di Rovigo, il Teatro Verdi di Pisa, il Teatro G.B. Pergolesi di Jesi e il Teatro del Giglio di Lucca.

Attività per le scuole

Sono state inoltre realizzate recite dedicate anche al pubblico scolastico delle opere “Tamerlano”, “Bohème” e Barbiere di Siviglia”. Ricordiamo inoltre gli incontri di presentazione delle opere e il percorso laboratoriale che è stato realizzato con le scuole previsto dal progetto Operadomani che ha portato in scena “Acquaprofonda” una creazione di Giovanni Sollima.

Danza

La programmazione della danza si è aperta con uno spettacolo della MMContemporary Dance Company che ha proposto 2 coreografie: Elegia di Enrico Morelli e Ballade di Mauro Bigonzetti. Assai atteso è stato il ritorno al Teatro Alighieri della Kibbutz Contemporary Dance Company con Asylum di Rami Be'er, uno spettacolo “forte” come è nella natura della compagnia israeliana e del suo coreografo, e di grande attualità incentrato sul tema identità ed estraneità, senso di appartenenza e libertà. La nostra rassegna si è conclusa col ritorno di un'altra prestigiosa compagnia il Malandain Ballet Biarritz e un programma integralmente dedicato a Igor Stravinskij.

c) Trilogia d'Autunno 2023: Una trilogia secondo Riccardo Muti

E' stato confermato, dal 15 al 22 dicembre 2023, l'ormai tradizionale appuntamento con la trilogia d'autunno che tanto pubblico, anche dall'estero, conduce nella nostra città. Nel 2023 il maestro Riccardo Muti ha accettato il nostro invito a dirigere l'Orchestra Cherubini per tutti e tre i titoli in programma. E' stato quindi possibile, evento unico e mai avvenuto, assistere alla direzione consecutiva di due opere e un gala, da parte del grande direttore italiano: grandi voci per un concerto di gala dedicato a Giuseppe Verdi e due tra i più significativi titoli d'opera del repertorio italiano, “Norma” e “Nabucco”.

I titoli sono stati presentati con un interessante e innovativo utilizzo delle tecnologie digitali e in forma semi scenica.

d) Organizzazione degli spazi e del calendario delle altre stagioni artistiche, che coinvolgono i soggetti in convenzione con il Comune di Ravenna

A completamento dell'offerta culturale che è stata ospitata dal Teatro Alighieri per il 2023, è stata gestita l'organizzazione degli spazi e del calendario del Teatro in collaborazione con i soggetti in convenzione con il Comune di Ravenna ai sensi dell'assegnazione dei bandi pubblicati sul sito del Comune di Ravenna.

Inoltre la Fondazione gestisce anche i servizi teatrali per tutte le altre attività che si svolgono all'interno del Teatro Alighieri.

Affluenza di pubblico

Per quanto riguarda l'affluenza di pubblico registrata nel 2023, si rileva che gli incassi dell'esercizio derivanti dalla vendita dei biglietti degli spettacoli ammontano a circa 1.001.000 Euro, leggermente superiori ai circa 995.000 Euro del 2022, un dato pertanto positivo che indica una sostanziale tenuta nell'anno in cui l'alluvione ha colpito la Romagna.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il Bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi previsti in materia dal Codice Civile, e rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del C.C.; non esistono, inoltre, elementi dell'Attivo o del Passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio (art. 2424 C.C.).

Non si sono verificati casi eccezionali per i quali si sia reso necessario derogare ai principi di redazione del Bilancio ai sensi dell'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis, comma 2 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile ed alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità; gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente, salvo quanto eventualmente specificato in seguito nel commento delle singole voci.

È stata utilizzata la facoltà, prevista dall'art. 2435 bis, co. 8 del Codice Civile, di continuare ad iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione. La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali (denaro contante in cassa) in valuta pari ad Euro 626; si ritiene che le variazioni

nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio, data anche l'esiguità dell'importo, non siano significative.

Ai sensi dell'articolo 2427, c. 1, n. 1 del C.C. si illustrano di seguito i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica, o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il valore delle Immobilizzazioni immateriali è esposto in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Come meglio precisato anche in seguito nel dettaglio delle singole voci, gli acquisti effettuati nel corso degli anni per i quali sono stati riconosciuti specifici contributi pubblici, sono esposti al netto di tali contributi, contabilizzati con il metodo diretto a riduzione del costo dei beni di riferimento, mentre per i nuovi lavori finanziati dal Ministero tramite il PNRR e compartecipati dal Comune di Ravenna (il cui contributo è stato ricevuto ad oggi solo parzialmente), che entreranno in funzione nel 2024, verrà adottato il metodo indiretto, con la capitalizzazione dei costi sostenuti per ciascun intervento, la loro iscrizione fra le Immobilizzazioni e l'imputazione dei relativi contributi tra gli "Altri ricavi e proventi" per la sola quota di competenza dell'esercizio, rinviando il residuo a quelli successivi, in base alla durata dell'ammortamento dei beni di riferimento.

La voce è costituita da:

- *Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno*, relativi a software applicativo, il cui ammortamento è stato calcolato con la percentuale del 50%;
- *Immobilizzazioni immateriali in corso*, riguardanti la realizzazione dell'impianto fotovoltaico nell'ambito degli interventi di efficientamento energetico del Teatro Alighieri, come da PNRR, iniziato nel 2022 e valorizzato per i costi sostenuti a tutto il 31/12/2023 (Euro 218.375);
- *Altre immobilizzazioni immateriali*, comprendenti:
 - Costi sostenuti per interventi e lavori eseguiti su beni di terzi in anni precedenti, tutti già interamente ammortizzati (valore netto pari a Zero).

ma mantenuti in bilancio in quanto ancora di utilità, stante la prosecuzione del loro utilizzo, relativi a:

- calcolo strutturale del Pala De André per l'installazione di pannelli fonoassorbenti, per una spesa di Euro 27.393,
- cablaggio di impianto telefonico a fibre ottiche, pari ad Euro 7.122,
- adattamento del capannone di Fornace Zarattini, per Euro 14.986, e costruzione della centrale termica del magazzino per Euro 8.555,
- esecuzione di impianto elettrico integrativo del Teatro Alighieri e del "Ridotto" per Euro 21.700,
- realizzazione di impianto elettrico e adeguamento dell'impianto antincendio della Rocca Brancaleone per Euro 43.452,
- interventi necessari per l'agibilità finale del Teatro Alighieri, richiesti dalla Commissione Tecnica Provinciale di Vigilanza per Locali di Pubblico Spettacolo e dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, esposti al netto dei rimborsi riconosciuti dal Comune di Ravenna, per un costo netto finale di Euro 51.426,
- lavori per spostamento del quadro elettrico e dell'impianto citofonico del Teatro Alighieri per Euro 2.193 e manutenzione gruppi di refrigerazione per Euro 11.890,
- adeguamento dell'impianto di climatizzazione del Teatro Alighieri, esposto al netto del rimborso parziale riconosciuto dal Comune di Ravenna, per un costo netto finale di Euro 17.412,
- spese di realizzazione dell'illuminazione esterna del Teatro Alighieri del costo complessivo di Euro 51.413,
- lavori di adeguamento della platea del Teatro, con la sostituzione di tutte le sedute e sottostante fondo in lamiera, e lavori di risistemazione del locale biglietteria, ultimati nel 2022 ed esposti per l'ammontare dei costi sostenuti (Euro 316.907), al netto dei contributi ricevuti dal Comune di Ravenna e della Regione Emilia Romagna (Euro 311.698), e così per l'importo netto finale di Euro 5.210, interamente ammortizzato

nell'esercizio 2022 sulla base della durata residua della Convenzione con il Comune di Ravenna scaduta il 31/12/2022,

- spese sostenute nel 2022 per la sostituzione dei lampadari degli uffici, pari ad Euro 206,
- lavori di adeguamento tecnologico del Teatro Alighieri, relativi alla realizzazione nel 2022 di un nuovo impianto di raffrescamento e riscaldamento, esposti al netto della parziale compartecipazione del Comune di Ravenna, per un costo netto finale di Euro 6.279, interamente ammortizzato nel medesimo esercizio essendo giunta a scadenza nel 2022 la Convenzione quinquennale con il Comune di Ravenna;

→ Manutenzioni straordinarie su beni di terzi interamente sovvenzionate da contributi, esposte col metodo diretto ad un costo netto pari a Zero, relative a:

- lavori di pavimentazione e sistemazione moquette della Sala Corelli del Teatro Alighieri del costo di Euro 14.725, interamente finanziati dal contributo del Rotary International Club di Ravenna,
- lavori al solaio di calpestio del palcoscenico del Teatro Alighieri per Euro 120.179 nel 2015 ed Euro 16.844 nel 2016, per i quali il Comune di Ravenna ha riconosciuto il rimborso dei costi sostenuti;
- adeguamento degli impianti elettrici e dei sistemi di rilevazione incendi, antintrusione e ripristino strutturale del Teatro Alighieri eseguiti nel 2017 per una spesa di Euro 39.000, rimborsata integralmente dal Comune di Ravenna;
- esecuzione di opere di messa in sicurezza per gli operatori teatrali con linee vita, sistema di comando radio monovie e movimentazione sipario del Teatro Alighieri nell'anno 2017 per complessivi Euro 38.601, parimenti rimborsati interamente dal Comune di Ravenna;
- intervento di sostituzione di due torri evaporative per la centrale frigorifera del Teatro Alighieri, approvato dal Comune di Ravenna ed effettuato nel 2021 per una spesa di Euro 106.186, oltre a spese incrementative sostenute nel 2023 per Euro 8.550, tutte integralmente rimborsate;

- realizzazione di una piattaforma movimentabile motorizzata per il “golfo mistico” orchestrale del Teatro, costituita dall’ammontare delle spese sostenute negli esercizi 2018 e 2019 per complessivi Euro 288.302, compartecipata dal Comune di Ravenna per Euro 127.862 e dalla Regione Emilia Romagna per i restanti Euro 160.440;

→ Oneri pluriennali e manutenzioni straordinarie su beni di terzi con piano di ammortamento in corso, e precisamente:

- oneri sostenuti nel 2010 a titolo di partecipazione alla costruzione del declivio per allestimento platea e parterre presso il Palazzo Mauro De Andrè (Euro 215.706), di proprietà del Comune di Ravenna, affidato in uso esclusivo alla Fondazione per un periodo di 20 anni, ammortizzati con il coefficiente del 5% in base alla durata di tale affidamento;
- costo relativo all’installazione nel 2020 di n. 3 portelloni nel capannone di Fornace Zarattini ad uso laboratorio (Euro 11.245), ammortizzato in base alla durata residua del contratto con cui viene detenuto in leasing;
- costo riguardante l’installazione nel 2022 dell’impianto di videosorveglianza del capannone di Fornace Zarattini (Euro 5.204), ammortizzato in base alla durata residua del contratto di leasing;
- lavori di sostituzione della copertura del capannone di Fornace Zarattini, iniziati nel 2022 (Euro 81.942, imputati con giroconto dalle *Immobilizzazioni in corso* valorizzate nell’esercizio precedente) e terminati nel 2023 (ulteriori Euro 84.122), per un costo complessivo di Euro 166.064, ammortizzato in base alla durata residua del contratto di leasing;
- capitalizzazione delle spese relative al Relamping del Teatro Alighieri, incluso fra gli interventi previsti dal PNRR, per un costo di Euro 96.003, sul quale non è ancora iniziato il piano di ammortamento, in quanto utilizzato a decorrere dal 2024.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 della Legge n. 72/1983, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i

beni immateriali tuttora iscritti nell'Attivo dello Stato patrimoniale non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia infine che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n.3 del Codice Civile, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle Immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore delle Immobilizzazioni materiali è esposto in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Gli acquisti, effettuati nel corso degli anni, per i quali sono stati riconosciuti specifici contributi pubblici, sono esposti al netto di tali contributi, contabilizzati con il metodo diretto a riduzione del costo dei beni di riferimento, mentre per i nuovi acquisti finanziati dal Ministero tramite il PNRR e cofinanziati dal Comune di Ravenna (il cui contributo è stato ricevuto ad oggi solo parzialmente), posti in uso ed ammortizzati a decorrere dall'anno 2023, è stato adottato il metodo indiretto, con l'iscrizione del costo storico dei cespiti fra le Immobilizzazioni e l'imputazione dei relativi contributi ricevuti tra gli "Altri ricavi e proventi" per la sola quota di competenza dell'esercizio, rinviando il residuo a quelli successivi, in base alla durata dell'ammortamento dei beni di riferimento.

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente; gli ammortamenti sono stati calcolati con aliquote ordinarie, in quote costanti in funzione della prevedibile vita utile economico-tecnica.

Le percentuali utilizzate sono state le seguenti: Attrezzatura per spettacoli 7,5% (generica), 10%, 15,5%, 20% (specificata), 19% (specificata elettrica); Mobili e macchine ufficio 12% e 20%; Arredi e Attrezzatura varia 10%, 15%, 15,5%, 17,5% e 20%; Attrezzatura specifica per Teatro Alighieri 12%, 15%, 15,5%, 19% e 20%; Macchinari 7,5%; 15% e 19%, Attrezzatura audio video hi-fi 19%; Autovetture 20%.

Gli acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquote pari al 50% di quella base, in considerazione della ridotta partecipazione all'attività produttiva.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge n. 72/1983, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora iscritti nell'Attivo dello Stato patrimoniale non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia infine che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n.3 del Codice Civile, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle Immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Alla voce Immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte "*Partecipazioni in altre imprese*", valutate con il metodo del costo.

La Fondazione non detiene Partecipazioni in imprese collegate o controllate, così come le stesse sono definite dall'art. 2359 del Codice Civile (art. 2427, n. 5 C.C.).

I "*Crediti verso altri*" classificati fra le Immobilizzazioni finanziarie sono rappresentati da *Depositi cauzionali*, valutati al presumibile valore di realizzo, corrispondente al loro valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C.

Gli "*Altri titoli*" sono costituiti da:

- Azioni della Cassa di Risparmio di Ravenna, valutate, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C., al prezzo di sottoscrizione (Euro 4.429), risultato inferiore alla loro quotazione di mercato al 31/12/2023 (Euro 4.573);
- Strumenti Finanziari Partecipativi denominati "SFP-2020", emessi dalla società C.M.C. Ravenna Soc. Coop. ed attribuiti alla Fondazione quale creditore concordatario, del valore nominale di Euro 31.332, corrispondente al 20% del credito originario, a titolo estintivo dello stesso, aventi scadenza 30/06/2031.

CREDITI (ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE)

I Crediti iscritti nell'Attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C.; per i Crediti verso Clienti l'adeguamento a tale valore è stato ottenuto svalutando il loro valore nominale mediante un apposito Fondo.

Il credito per *Imposte* anticipate è stato calcolato sul saldo negativo delle differenze temporanee dell'imponibilità fiscale degli elementi reddituali rispetto alla competenza civilistica, dovute quasi esclusivamente agli accantonamenti ai Fondi "tassati" (sia Fondo svalutazione crediti verso clienti che Fondi spese), deducibili al momento del loro utilizzo allorquando tali oneri si renderanno fiscalmente definitivi.

Le aliquote adottate per il calcolo, effettuato sugli importi delle suddette differenze temporanee, sono state quelle attualmente in vigore: per l'IRES il 24% e per l'IRAP il 3,9%.

Nel 2023, così come già effettuato nel 2022, si è ritenuto di adeguare prudenzialmente al maggior importo risultante a fine esercizio il credito per Imposte anticipate ai soli fini IRAP, rinunciando all'incremento ai fini IRES. Si veda, per i dettagli, quanto indicato al Capitolo 5.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono esposte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di eventuali Risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza, ovvero la permanenza, della condizione temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondi per imposte, anche differite

Risulta costituito con il presumibile importo delle imposte già maturate, il cui pagamento risulta differito ai successivi esercizi, per la tassazione di contributi contabilizzati per competenza fino a tutto il 31/12/2023 ma non ancora incassati,

calcolato ai soli fini IRES utilizzando l'aliquota attualmente in vigore del 24%, come meglio indicato al Capitolo 5.

Altri fondi per rischi ed oneri

La voce è rappresentata dai seguenti Fondi per spese future e per progettualità da realizzare, in essere alla data di chiusura del bilancio:

- Fondo spese per l'adeguamento dell'impianto elettrico del Teatro Alighieri, accantonato in esercizi precedenti;
- Fondo spese condominiali, accantonato per il presumibile importo delle spese di competenza dell'esercizio, non ancora quantificate dall'amministratore del condominio;
- Fondo spese per il teleriscaldamento del Teatro Alighieri, stanziato a fronte dei conguagli da ricevere sui consumi della Fondazione, non oggettivamente determinabili a fine esercizio;
- Fondo spese relative agli interventi ancora da eseguire per ripristinare i materiali ammalorati, danneggiati dall'alluvione del maggio 2023;
- Fondo per le spese artistiche e promozionali di Ravenna Festival da sostenere per gli eventi dedicati alle località colpite dall'alluvione, ancora da realizzare alla data di chiusura dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

In tale voce è indicato l'importo delle indennità maturate a tale titolo a favore del personale dipendente, calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile e del Contratto Collettivo vigente per il settore di attività.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C.

RICAVI

I Ricavi sono stati determinati in base al principio della competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative, i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi pubblici sono stati imputati al momento in cui ne è divenuto certo il diritto sulla base di apposito atto dell'Ente erogatore o di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della norma di Legge relativa.

I Contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5, in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica, e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

COSTI

I Costi ed Oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

3. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si è già detto della loro composizione e dei criteri di ammortamento.

Le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno

Diritti di utilizzazione software

Valori Iniziali			Movimenti esercizio			Valore Finale al 31/12/23
Costo	Amm.to	Valore netto	Costi	Cessioni/ eliminaz.	Amm.to	
56.112	-53.868	2.244	500	0	-2.494	250

Immobilizzazioni (immateriali) in corso e acconti**Lavori di efficientamento energetico del Teatro Alighieri (PNRR)**

Valori Iniziali			Movimenti esercizio				Valore Finale al 31/12/23
Costo	Contrib./ rimborsi	Valore netto	Costi	g/c immob in corso	Contrib./ rimborsi	Amm.to	
95.462	0	95.462	205.215	-81.942	0	0	218.735

I lavori di rifacimento della copertura del magazzino di Fornace Zarattini sono stati ultimati nel corso dell'esercizio, pertanto le spese sostenute nel 2022 per Euro 81.942 sono state stornate dalle Immobilizzazioni in corso (B.I.6) ed attribuite alle Altre Immobilizzazioni immateriali (B.I.7), per essere capitalizzate unitamente ai costi 2023 e poste in ammortamento, come di seguito precisato.

A fine esercizio risulta ancora in corso di realizzazione l'impianto fotovoltaico per il Teatro Alighieri, incluso negli interventi del PNRR, che, già valorizzato nel 2022 per Euro 13.520, è stato incrementato dei costi sostenuti nel 2023, pari complessivamente ad Euro 205.215, e così per un totale di Euro 218.735.

Altre immobilizzazioni immateriali

Valori Iniziali			Movimenti esercizio				Valore Finale al 31/12/23
Costo	Amm.to	Valore netto	Costi	g/c immob in corso	Contrib./ rimborsi	Amm.to	
501.391	-412.777	88.614	210.119	81.942	-29.994	-30.692	319.988

Si rileva, a seguito dell'ultimazione dei lavori nel 2023, la capitalizzazione della Immobilizzazione in corso di cui si è detto, per l'importo di Euro 81.942, oltre ai costi dell'esercizio pari ad Euro 84.122, per una spesa totale relativa al rifacimento della copertura del magazzino di Fornace Zarattini di Euro 166.064, ammortizzata in base alla durata residua del contratto di leasing del fabbricato. A fronte del costo dell'ammortamento, viene rilevato, parimenti in quote costanti, il ricavo (iscritto fra gli *Altri ricavi e proventi*) relativo all'utilizzo dello specifico fondo spese precedentemente accantonato.

Sono stati inoltre eseguiti la sostituzione del generatore del Teatro Alighieri del costo di Euro 29.994, interamente compartecipata dal Comune di Ravenna, ed il

relamping dello stesso Teatro Alighieri, incluso negli interventi PNRR, per una spesa di Euro 96.003, non ancora posta in ammortamento, in quanto l'intervento è stato ultimato in chiusura del 2013 e avrà utilità solo dal 2024.

Riepilogo Immobilizzazioni Immateriali

Valori Iniziali			Movimenti esercizio				Valore Finale al 31/12/23
Costo	Amm.ti/ contrib.	Valore netto	Costi	g/c	Contrib./ rimborsi	Amm.to	
652.965	-466.645	186.320	415.834	0	-29.994	-33.186	538.972

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La consistenza e le variazioni intervenuti sono le seguenti:

Immobilizzazioni Materiali	Val. lordo Iniziale	Incrementi (+)	Cessioni/ elimin. (-)	Elimin.per alluvione	Val. lordo al 31/12/23
<i>IMPIANTI</i>	252.118	4.316	0	0	256.434
<i>ATTREZZATURE SPETTACOLI</i>	972.080	19.950	0	-401.424	590.606
<i>ALTRI BENI</i>	1.056.209	557.294	-521	-408.882	1.204.100
Totale	2.280.407	581.560	-521	-810.306	2.051.140

F.di Amm. Immobilizz. mater.	F.do amm. iniziale	Ammort. (+)	Utilizzi (-)	Elimin.per alluvione	F.do amm. al 31/12/23
<i>IMPIANTI</i>	252.118	863	0	0	252.981
<i>ATTREZZATURE SPETTACOLI</i>	788.503	38.249	0	-392.481	434.271
<i>ALTRI BENI</i>	803.155	104.533	-521	-365.236	541.931
Totale	1.843.776	143.645	-521	-757.717	1.229.183

Riepilogo Immobilizzazioni Materiali	Costi	Fondo Ammortam.	Valore Bilancio
<i>IMPIANTI</i>	252.118	-252.118	0
<i>ATTREZZATURA PER SPETTACOLI</i>	972.080	-788.503	183.578
<i>ALTRI BENI</i>	1.056.209	-803.155	253.054
Totale	2.280.407	-1.843.776	436.631

A seguito dell'evento alluvionale del maggio 2023, sono stati irrimediabilmente danneggiati e pertanto eliminati i seguenti cespiti, del costo

storico complessivo di Euro 810.306, ammortizzato per Euro 757.717 (con rilevazione della relativa Minusvalenza alla voce B.14 del Conto economico):

* nella categoria *Attrezzature spettacoli*:

- materiali, attrezzature e strutture diverse per allestimenti spettacoli conservati nel magazzino di Fornace Zarattini, del costo storico complessivo di Euro 319.279, interamente ammortizzato,
- le camere acustiche, realizzate parzialmente anche con compartecipazione della Regione, del Comune e dell'Istituto BNL, del costo complessivo, al netto dei contributi ricevuti, di Euro 70.784, interamente ammortizzato,
- attrezzatura di più recente acquisizione del costo complessivo di Euro 10.361, ammortizzato per Euro 2.318, oltre alla cessione di un carrello elevatore nuovo, anch'esso alluvionato, del costo di Euro 1.000, ammortizzato per Euro 100;

* nella categoria *Altri beni*

- mobili e macchine da ufficio per complessivi Euro 171.613, arredi vari per Euro 11.233 e arredi per stand fiera per Euro 12.457, tutti interamente ammortizzati,
- attrezzatura varia per Euro 2.210 e attrezzatura specifica per il Teatro Alighieri per Euro 2.600, tutti interamente ammortizzati,
- macchinari e utensili diversi e un impianto di aspirazione, del costo complessivo di Euro 19.532, ammortizzato per Euro 17.755,
- attrezzatura diversa audio-video-hifi del costo complessivo di Euro 72.917, ammortizzato per Euro 62.549,
- un automezzo Mercedes Sprinter del costo di Euro 45.000, ammortizzato per Euro 13.500,
- palco in legno e box prefabbricati ad uso camerini per la Rocca Brancaleone per complessivi Euro 71.320, interamente ammortizzati.

Fra gli incrementi dell'esercizio si rilevano, in particolare, nella categoria *Altri beni*:

- l'acquisto, nell'ambito del progetto PNRR di efficientamento del Teatro Alighieri, di dispositivi illuminanti del costo complessivo di Euro 190.477

(ridotto poi ad Euro 180.611 per l'eliminazione di alcuni proiettori e una power box a causa dell'alluvione) e attrezzatura audio-video per Euro 166.817. A fronte della prima quota di ammortamento (voce B.10.b del Conto Economico), sono stati iscritti fra i Proventi diversi (voce A.5 dei Ricavi del C.E.) sia la quota parte ad essa attribuibile del Contributo ricevuto dal MIC, sia il ricavo costituito dall'Utilizzo, a copertura della restante parte di costo, dello specifico Fondo spese per interventi PNRR appositamente accantonato in esercizi precedenti dalla nostra Fondazione,

- l'acquisto di un ledwall completo del costo di Euro 118.540,
- l'acquisto di un furgone Iveco Daily del costo di Euro 36.697.

Operazioni di locazione finanziaria (art. 2427, n. 22 C.C.)

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale, con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel prosieguo vengono riportate le informazioni richieste allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare; in questo caso, nel Conto Economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Con riferimento all'obbligo di informativa richiesto dall'art. 2427, n. 22 del Codice Civile, si riepilogano di seguito gli elementi dei contratti di leasing in essere al 31/12/2023, relativi a:

- immobile sito in Ravenna, Via Faentina, concesso in leasing da Intesa Sanpaolo S.p.A. (già Mediocredito Italiano), con decorrenza dal 26/10/2018 e durata prevista in 156 mesi.

Si precisa che nel piano di "ammortamento teorico" di tale fabbricato è stato considerato il costo al netto della quota parte riferibile al terreno (quantificata

nella misura forfetaria del 20%), in quanto bene patrimoniale non soggetto a degrado e pertanto non ammortizzabile;

- furgone Fiat Doblo' Cargo, concesso in leasing da CA Auto Bank S.p.A., con durata di 60 mesi a decorrere dal 30/04/2019.

	<i>Immobilie</i>	<i>Furgone</i>	Totale
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01–31/12/2023	66.570	3.633	70.203
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	19.891	117	20.008
Valore attuale canoni a scadere al 31/12/2023 (a)	576.874	930	577.804
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (b)	120.177	145	120.322
Totale (a + b)	697.051	1.075	698.126

Ammontare al quale il bene sarebbe stato iscritto a fine esercizio se considerato immobilizzazione:

– Costo storico sostenuto da società di leasing	1.206.400	14.581	1.220.981
– Quota di ammortamento dell'esercizio <i>(su 80% del costo)</i>	28.954	1.823	30.776
– Fondo ammortamento al 31/12/2023	159.245	14.581	173.826
– Valore netto di bilancio al 31/12/2023	1.047.155	0	1.047.155

L'ammontare complessivo dei canoni leasing (comprensivi di interessi) di competenza dell'esercizio 2023, iscritti in bilancio alla voce B.8) del Conto Economico, è pari ad Euro 102.330.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La consistenza delle Immobilizzazioni finanziarie ed i movimenti dell'esercizio vengono di seguito esposte:

	Costo al 01/01/23	Movimenti dell'esercizio			Valut.di fine eserc		Saldo al 31/12/23
		Acquisti/increm.	Spost voce	Alien./decrem	Rival.	Svalut.	
Partecipazioni	4.000	0	0	0	0	0	4.000
Crediti v/altri: - <i>Depositi cauz.li</i>	5.314	4.000	0	0	0	0	9.314
Altri titoli: - <i>Azioni</i>	4.196	233	0	0	0	0	4.429

- SFP	31.332	0	0	0	0	0	31.332
	44.842	4.233	0	0	0	0	49.075

La voce *Partecipazioni* è rappresentata dalla quota pari ad un quarto del fondo consortile del “Consorzio Digitalia”, costituito nel 2021 fra la nostra Fondazione, l’Associazione Italiafestival e le società BH Audio S.r.l. e Coop. Zenart Società Cooperativa.

I *Depositi cauzionali*, che costituiscono i Crediti verso altri, comprendono l’importo di Euro 4.000 versato per il noleggio dei costumi nell’ambito della realizzazione di un’opera lirica in Oman, restituita poi nel corrente anno 2024 a seguito delle intervenute vicende belliche che attualmente non consentono di riprogrammare l’esecuzione.

Come già anticipato, alla voce *Altri titoli* risultano esposti:

- al loro costo di acquisto, le Azioni della Cassa di Risparmio di Ravenna, per le quali l’incremento è rappresentato dall’assegnazione, da parte della società emittente, di “dividendi in natura”, sottoforma di nuove azioni, iscritte al prezzo vigente alla data di attribuzione;
- al valore nominale, gli SFP-2020 di emissione C.M.C. Ravenna, di importo pari al 20% del credito originario vantato dalla nostra Fondazione nei confronti della società.

Le Immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio ad un valore non superiore al loro “fair value” (art. 2427-bis C.C.).

4. VARIAZIONE NELLA CONSISTENZA DELL’ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute nell’esercizio nella consistenza dell’Attivo e del Passivo vengono di seguito elencate.

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
• <i>CREDITI V/SOCI x VERS. DOVUTI</i>	0	0	0
• <i>IMMOBILIZZAZIONI</i>			
- Immateriali	538.972	186.320	352.652
- Materiali	821.957	436.631	385.326
- Finanziarie	49.075	44.842	4.233
• <i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>			
- Rimanenze	0	0	0

- Crediti	3.569.071	2.431.672	1.137.399
- Attività finanziarie	0	0	0
- Disponibilità liquide	1.019.007	1.414.636	-395.629
• <i>RATEI E RISCONTI</i>	149.787	176.808	-27.020
Totale	<u>6.147.870</u>	<u>4.690.909</u>	<u>1.456.961</u>

Crediti (Attivo circolante)

Come precisato, l'importo dei Crediti verso clienti, ammontante ad Euro 1.753.742, è esposto al netto dell'apposito *Fondo svalutazione*, che risulta così costituito:

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Consistenza iniziale	Utilizzo eserc. (-)	Integraz. e g/c	Accanton. exerc. (+)	Consistenza finale
<i>FISCALE</i>					
- fiscale art. 106 Tuir (forfait 0,5%)	27.969	0	0	7.800	35.769
- fiscale art. 101, co. 5 Tuir	0	0	0	0	0
<i>TASSATO</i>	15.000	-15.000	0	0	0
Totale	42.969	-15.000	0	7.800	35.769

Le movimentazioni dell'esercizio riguardano l'accantonamento al Fondo "fiscale" art. 106 TUIR (forfait) di Euro 7.800, non superiore allo 0,5% dell'ammontare complessivo dei crediti previsto dalle normative fiscali, e la rettifica integrale del Fondo svalutazione crediti "tassato" dell'importo di Euro 15.000, a seguito del recupero del credito verso un cliente sottoposta ad azione legale, con contropartita fra le Sopravvenienze attive.

Il credito per Imposte anticipate, pari ad Euro 108.841, verrà analizzato nella specifica voce delle Imposte sul reddito dell'esercizio del Capitolo 5.

Si rappresenta che alla data di riferimento del presente bilancio non risultano iscritti crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 2427, n. 6 C.C.).

Ratei e Risconti attivi

La voce è costituita esclusivamente da *Risconti attivi*, per complessivi Euro 149.787, di cui quelli di maggior rilievo sono relativi a (art. 2427, n. 7):

- Canoni leasing fabbricati (comprendenti il canone anticipato iniziale) per Euro 117.334 e relativi Oneri accessori per Euro 5.456, Canoni leasing veicoli aziendali per Euro 75 e relativi Oneri accessori per Euro 23,
- Contratti di assistenza per Euro 6.029,
- Assicurazione diverse per Euro 5.826,
- Finanziamento auto (interessi e assicurazione) Euro 2.985,
- Inserzioni pubblicitarie siti internet Euro 2.800,
- Canone pagine web internet Euro 2.516,
- Assistenza software biglietteria informatizzata Euro 2.000,
- Canone affitto box archivio per Euro 1.637,
- Assicurazioni automezzi Euro 1.636.

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
• <i>PATRIMONIO NETTO</i>	1.072.228	1.054.148	18.080
• <i>FONDI RISCHI E ONERI</i>	1.183.820	354.037	829.783
• <i>TRATTAM. FINE RAPPORTO</i>	982.159	1.120.867	-138.708
• <i>DEBITI</i>	2.403.377	1.836.739	566.638
• <i>RATEI E RISCOINTI</i>	506.286	325.118	181.168
Totale	<u>6.147.870</u>	<u>4.690.909</u>	<u>1.456.961</u>

VARIAZIONE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	31/12/2022	Increment. (+)	Decrem. (-)	31/12/2023
• <i>FONDO DI DOTAZIONE</i>	1.142.242	18.425	0	1.160.667
• <i>PERDITE PORT. A NUOVO</i>	-87.565	0	530	-88.095
• <i>PERDITE ESERC. PRECED.</i>	-530	530	0	0
• <i>PERDITA DELL'ESERCIZIO</i>	0	0	-345	-345
Totale	<u>1.054.148</u>	<u>18.955</u>	<u>875</u>	<u>1.072.228</u>

Oltre che alla rilevazione del disavanzo dell'esercizio 2023, le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio sono relative:

- alla destinazione ad incremento del Fondo di dotazione del contributo annuale di Confindustria pari ad Euro 18.425;

- al rinvio a nuovo della perdita dell'esercizio precedente, pari ad Euro 530, come da delibera dell'Assemblea dei soci dell'11 maggio 2023 che ha approvato il Bilancio chiuso al 31/12/2022.

Non viene predisposto il prospetto analitico relativo alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità del Patrimonio netto (art. 2427, n. 7-bis), in quanto non pertinente al tipo di Ente.

FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

	Consistenza iniziale	Storno eccedenza	Accanton. esercizio	Consistenza finale
• <i>Fondo imposte differite:</i>				
- <i>IRES</i>	133.920	-99.600	0	34.320
Totale	133.920	-99.600	0	34.320

La rettifica di Euro 99.600 del Fondo imposte differite, per il suo adeguamento al valore di fine esercizio, verrà analizzata nella specifica voce delle Imposte sul reddito dell'esercizio del Capitolo 5.

ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

	Consistenza iniziale	Utilizzo esercizio	Accanton. esercizio	Consistenza Finale
• <i>Fondo spese legali future</i>	5.079	-5.079	0	0
• <i>Fondo spese capannone Fornace Zarattini</i>	68.058	-68.058	0	0
• <i>Fondo spese impianto elettrico Teatro Alighieri</i>	8.500	0	0	8.500
• <i>Fondo spese per PNRR (efficientamento Teatro A.)</i>	138.480	-138.480	0	0
• <i>Fondo spese condominiali</i>	0	0	18.000	18.000
• <i>Fondo spese teleriscaldamento Teatro Alighieri</i>	0	0	35.000	35.000
• <i>Fondo spese per ripristini post alluvione</i>	0	0	388.000	388.000
• <i>Fondo spesa art. e promo Ra Festival post alluvione</i>	0	0	700.000	700.000
Totale	220.117	-211.617	1.141.000	1.149.500

In merito agli utilizzi dell'esercizio, si precisa quanto segue:

- il Fondo costituito con accantonamento di anni precedenti per l'importo delle presumibili spese relative in particolare ad una pratica legale in corso, è stato, a seguito della sua definizione nel 2023, utilizzato per l'intero ammontare di Euro 5.079, a fronte di un maggior importo delle spese legali sostenute;
- il Fondo costituito nel 2019 per l'importo ipotizzato di Euro 150.000 delle spese da sostenere per il rifacimento dell'intero manto di copertura del capannone di Fornace Zarattini, dopo l'utilizzo parziale di Euro 81.942 del 2022 residuava ad Euro 68.058, che sono stati interamente utilizzati nell'esercizio, contestualmente all'ultimazione dei lavori, costati in totale Euro 166.064 (capitalizzati ed iscritti fra le Manutenzioni straordinarie su beni di terzi). Il Ricavo relativo all'Utilizzo del fondo per complessivi Euro 150.000 è stato ripartito sulla base della durata residua del contratto con cui il fabbricato viene detenuto in leasing, rilevando a Conto Economico la sola quota di competenza del 2023 (A.5 – *Altri ricavi e proventi*) e rinviando le restanti quote, tramite Risconto passivo, agli esercizi successivi, seguendo il piano di ammortamento dell'immobilizzazione immateriale;
- il Fondo di Euro 152.000 costituito nel 2021 per far fronte agli interventi previsti dal progetto PNRR finalizzati all'efficientamento del Teatro Alighieri, dopo l'utilizzo parziale per Euro 13.520 effettuato nel 2022, è stato infine utilizzato per il residuo importo di Euro 138.480, a fronte delle spese sostenute nell'esercizio 2023, costituite da Euro 205.215 per l'impianto fotovoltaico, Euro 96.003 per il relamping, Euro 180.611 per dispositivi illuminanti ed Euro 166.817 per attrezzatura audio-video. Essendo solamente tali ultimi due cespiti già in uso nel 2023, il Costo dei relativi ammortamenti rilevati a fine esercizio è stato "coperto" dal Ricavo per l'Utilizzo del fondo in esame, riscontando la parte restante.

Sono infine stati costituiti, in chiusura del presente bilancio:

- il Fondo per le spese condominiali dell’anno 2023, non ancora quantificate dall’amministratore, di presumibili Euro 18.000, il cui accantonamento è stato classificato nel Conto Economico quale costo “per natura” alla voce B.7;
- il Fondo per il teleriscaldamento del Teatro Alighieri dell’importo di Euro 35.000, per far fronte ai conguagli di consumi da ricevere sulle utenze della Fondazione, allo stato non oggettivamente determinabili, il cui accantonamento è iscritto fra gli *Altri accantonamenti*, voce B.13 del Conto Economico;
- il Fondo spese per ripristini post alluvione ed il Fondo per spesa artistica e promozionale di Ravenna Festival post alluvione, stanziati per gli importi presumibili delle spese ancora da sostenere in conseguenza agli eventi alluvionali del maggio 2023, rispettivamente di Euro 388.000 per i ripristini dei materiali ammalorati e di Euro 700.000 per la realizzazione degli eventi gratuiti della rassegna “*Romagna in fiore*” dedicati ai territori alluvionati, nell’ambito dell’edizione 2024 del Ravenna Festival ed eventuali eventi successivi; essi sono stati parimenti iscritti alla voce B.13 (*Altri accantonamenti*) del Conto Economico.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Le movimentazioni dell’esercizio sono state le seguenti:

Consistenza Iniziale	Utilizzo per anticipi	Utilizzo per licenz/dimis	Altre variaz (+/-)	Imp.sost. rival.TFR	Accanton. esercizio	Consistenza Finale
1.120.867	-108.678	-113.308	0	-3.052	86.330	982.159

La consistenza finale del Fondo T.F.R. è relativa a n. 44 dipendenti (di cui n. 36 a tempo indeterminato e n. 8 a tempo determinato) in forza alla Fondazione a fine esercizio; gli utilizzi sono relativi per Euro 108.678 alla corresponsione di tre anticipi ad altrettanti dipendenti e per Euro 113.308 alla cessazione del rapporto di lavoro per cinque dipendenti, di cui due stagionali.

Oltre all’accantonamento di Euro 86.330 al Fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato gestito in azienda, esposto in tabella, è stato versato l’importo di Euro 5.254 (compreso fra i *Costi per il personale*, voce B.9.c

del Conto Economico) ad un Fondo di previdenza complementare, per i dipendenti che hanno optato per il conferimento del TFR a fondo pensione.

Debiti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 C.C., si rappresenta che non sono presenti in bilancio debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e Risconti passivi

Risultano composti come segue (art. 2427, n. 7):

- *Ratei passivi*, per complessivi Euro 50.088, relativi a Stipendi per Euro 37.480, Contributi previdenziali per Euro 10.954, Spese telefoniche cellulari Euro 995, Contratto assistenza impianti Teatro Euro 628, Assicurazione fotovoltaico Euro 31;
- *Risconti passivi*, per complessivi Euro 456.198, relativi a:
 - Abbonamento lirica e danza per Euro 45.153,
 - Contributo PNRR per Euro 57.734;
 - Contributo in c/impianti (credito d'imposta per investimenti in beni strumentali) per Euro 1.247;

Utilizzi fondi spese

- Utilizzo Fondo spese tribuna semovente per Euro 96.705,
- Utilizzo Fondo spese copertura magazzino Fornace Zarattini per Euro 133.335;
- Utilizzo Fondo spese interventi PNRR per Euro 122.023.

5. IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Si rappresentano di seguito le variazioni intervenute nelle voci del Conto Economico rispetto all'esercizio precedente.

	2023	2022	Variazioni
• <i>VALORE DELLA PRODUZIONE</i>			
- Ricavi delle prestazioni	2.555.478	2.708.721	-153.243
- Altri ricavi e proventi	9.099.537	7.767.204	1.332.333
Totale	11.655.015	10.475.924	1.179.090
• <i>COSTI DELLA PRODUZIONE</i>			
- per servizi	6.605.840	6.857.518	-251.678
- per godimento beni di terzi	854.873	956.312	-101.439
- per il personale	2.228.328	2.142.075	86.253
- Ammortamenti e svalutazioni	184.632	133.146	51.485
- Altri accantonamenti	1.123.000	0	1.123.000
- Oneri diversi di gestione	299.428	281.057	18.370
Totale	11.296.100	10.370.109	925.991
• <i>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</i>			
- Altri proventi finanziari	10.696	1.072	9.624
- Interessi ed altri oneri finanziari	-10.224	-12.502	2.278
- Utili e perdite su cambi (+/-)	-79	3.023	-3.102
Totale	393	-8.407	8.800
• <i>RETTIFICHE VALORE ATTIV.FINANZ.</i>	0	0	0
<i>IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO</i>	359.652	97.938	261.714
<i>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</i>	-345	-530	185

Si precisa quanto segue:

- l'incremento di Euro 1.179.090 intervenuto nel "Valore delle produzioni" deriva dalle variazioni delle sue componenti, che di seguito si espongono:

	2023	2022	Variazione
<u>Ricavi delle prestazioni</u>			
Incassi spettacoli	1.001.681	995.866	5.815
Proventi da coprod. ed esecuz. artistiche	733.214	898.359	-165.145
Proventi da sponsorizzazioni	505.515	511.768	-6.253
Proventi da gestione spazi teatrali	120.068	102.680	17.389
Proventi diversi da manifestazioni	195.000	200.047	-5.047
Totale A.1)	<u>2.555.478</u>	<u>2.708.721</u>	<u>-153.243</u>
<u>Altri ricavi e proventi</u>			
* Contributi in c/esercizio	32.843	83.093	-50.250
* Altri:			
Contributi leggi spettacoli e straordinari	6.432.265	5.857.223	575.042
Contributi annuali <i>Aderenti</i> Fondazione	22.659	22.659	0
Contributi <i>Amici</i> sostenitori	103.150	105.878	-2.728
Proventi per liberalità	302.920	319.688	-16.768
Sopravvenienze attive	748.126	156.316	591.810
Proventi diversi	1.457.573	-1.222.347	235.226
Totale A.5)	<u>9.099.537</u>	<u>7.767.204</u>	<u>1.332.333</u>
Totale Valore della Produzione	<u>11.655.015</u>	<u>10.475.924</u>	<u>1.179.090</u>

- il corrispondente aumento di complessivi Euro 925.991 intervenuto nei "Costi della produzione" è da attribuirsi principalmente a quelli per il personale (B.9) ed agli accantonamenti (B.13) di cui si è detto.

Viene di seguito esposto il contenuto delle principali voci o dei raggruppamenti di particolare interesse del Conto Economico, non sufficientemente dettagliati in bilancio e non ancora trattati nella presente Nota integrativa, al fine di una migliore chiarezza e comprensione.

Valore della Produzione – si specificano di seguito alcune delle componenti della voce A.5) "Altri ricavi e proventi":

* i Contributi in conto esercizio, pari complessivamente ad Euro 32.843, sono costituiti dai bonus fiscali attribuiti nel 2023 sottoforma di credito d'imposta, derivanti da investimenti pubblicitari ex art.57-bis D.L. n. 50/2017 per Euro 32.693 e dall'adeguamento del registratore di cassa per Euro 150.

* i Contributi per leggi dello spettacolo e straordinari, pari ad Euro 6.432.265, sono relativi a:

Contributi per Ravenna Festival

- Ministero Beni e Attività Culturali – Legge 800/1967 FNSV	€	1.160.107
- Ministero Beni e Attività Culturali – Legge 238/2012	€	1.000.000
- Ministero Beni e Attività Culturali – Legge 237/1999	€	764.700
- Regione Emilia Romagna – Legge 13/1999	€	270.500
- Regione Emilia Romagna – iniziative estero	€	24.000
- Ministero per intervento finanziario Viaggi dell'Amicizia	€	57.000
		€ 3.276.307
totale	€	3.276.307

Contributi per gestione della lirica invernale

- Sovvenzione Ministero Beni e Attività Culturali FNSV	€	1.366.534
- Regione E.R. – Legge 13/1999 convenzione Teatro di Tradizione	€	173.150
		€ 1.539.684
totale	€	1.539.684

Contributi per convenzione progetto culturale

- Comune di Ravenna	€	1.616.274
	€	1.616.274
e così per complessivi	€	6.432.265

* i Contributi annuali degli Aderenti alla Fondazione, pari complessivamente ad Euro 22.659, sono stati attribuiti da:

- Confesercenti Ravenna	€	5.165
- ConfArtigianato della Provincia di Ravenna	€	5.165
- C.N.A. di Ravenna	€	5.165
- Associazione Industriali di Ravenna	€	5.164
- Confcommercio Imprese per l'Italia	€	2.000
		€ 22.659
totale	€	22.659

Gli *Aderenti* sopra non indicati partecipano alla Fondazione con altra forma di aiuto.

* i Proventi per liberalità, pari per il 2023 ad Euro 302.920, riguardano:

Ravenna Festival

- Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna	€	30.000
- Quick S.p.A.	€	25.000
- BPER Banca S.p.A.	€	22.000
- Copura	€	20.000
- Autorità Portuale di Ravenna	€	15.000
- Edil Più	€	11.500
- Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	€	10.000
- Deco Industrie	€	10.000
- Sedar CNA Servizi Soc. Coop.	€	6.500
- Assicoop Romagna Futura	€	8.000
- La BCC Ravennate Forlivese Imolese	€	5.500
- ConfArtigianato della Provincia di Ravenna	€	5.500
- Lineablù	€	3.000
- Ravaioli Legnami	€	3.000
- Gruppo Tecno	€	3.000
- Federazione delle Cooperative Provincia Ravenna	€	2.200
- Parfinco	€	1.200
		181.400
	totale €	181.400

Teatro di Tradizione/ Lirica invernale

- Fondazione Cassa Risparmio Ravenna - Trilogia d'autunno	€	100.000
- Fondazione Cassa Risparmio Ravenna - a scuola in teatro	€	15.000
- Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna	€	5.000
- San Patrignano		1.520
		121.520
	totale €	121.520
	e così per complessivi €	302.920

* le Sopravvenienze attive, pari complessivamente ad Euro 748.126, comprendono in particolare il saldo del Contributo 2022 del Ministero per il Teatro di Tradizione (Euro 345.417), il saldo del Contributo 2022 per il Ravenna Festival (Euro 331.420), competenze da fatturare per la Trilogia autunnale 2022 (Euro 30.000), la rettifica del Fondo svalutazione crediti tassato per il recupero della posizione svalutata (Euro 15.000) ed il conguaglio del Contributo del Ministero per i Vigili del Fuoco (Euro 12.152);

* fra i *Proventi diversi*, indicati sempre alla voce A.5 e pari complessivamente ad Euro 1.457.573, quelli di maggior rilievo sono costituiti da:

- Proventi per esecuzioni artistiche	€	484.250
- Proventi per indennizzo assicurazione	€	250.707
- Recupero spese inserti pubblicitari	€	211.000
- Contributo Comune Ravenna per Christmas Soul	€	94.379
- Compartecipazione realizzazione spettacoli Cervia	€	80.000
- Proventi per servizi diversi a Fondazione Cherubini	€	40.000
- Contributo Teatro Rossini Lugo	€	40.000
- Rimborso spese coproduzione Comune di Rovigo	€	32.462
- Contributo Ministero per aumento costi energia	€	29.303
- Proventi management Orchestra Cherubini	€	26.000
- Recupero spese progetto formativo Regione da F.Cherubini	€	24.000
- Contributi ricevuti per alluvione magazzino Fornace Zarattini	€	18.612
- Contributo Comune di Russi	€	10.000
- Utilizzo Fondo per interventi PRNN	€	29.977
- Utilizzo Fondo per tribuna semovente	€	19.530
- Utilizzo Fondo per lavori magazzino Fornace Zarattini	€	16.665
- Utilizzo Fondo spese legali	€	5.079

Costi della Produzione – si precisa che:

* i *Costi per servizi*, pari complessivamente ad Euro 6.605.840, riguardano:

- Gestione Teatro di Tradizione, Opera e Balletto	€	2.142.037
- Spesa artistica produzioni	€	1.835.367
- Spese gestione spazi e servizi teatrali	€	614.498
- Promozione, stampa e pubbliche relazioni	€	456.982
- Costi realizzazione spettacoli per terzi	€	452.245
- Allestimento spazi spettacoli Ravenna Festival	€	241.089
- Direzione artistica	€	199.144
- Spese generali	€	157.459
- Altri costi per personale	€	120.586
- Spese per utenze	€	69.949
- Gestione amministrativa	€	66.011
- Allestimento Palazzo Mauro De André	€	51.691
- Sopravvenienze passive	€	49.721

- Spese amministrative	€	48.618
- Compensi per lavori a progetto	€	29.619
- Oneri vari, spese commerciali e di viaggio	€	22.578
- Costi vari per il personale	€	18.538
- Oneri finanziari verso banche	€	11.273
- Esercizio automezzi del Teatro	€	9.892
- Esercizio autovetture	€	6.408
- Costi per Orchestra Cherubini	€	2.054
- Spese doganali	€	81
		<hr/>
Totale	€	<u>6.605.840</u>

* i *Costi per godimento beni di terzi* sono relativi a:

- Noleggio attrezzatura spettacoli, impianti, automezzi	€	628.577
- Affitti passivi fabbricati	€	116.144
- Canoni leasing fabbricati e relativi oneri accessori	€	99.698
- Canoni leasing veicoli aziendali e relativi oneri accessori	€	4.066
- Canoni locazione macchine ufficio	€	5.635
- Sopravvenienza passiva su noleggio auto elettrica	€	753
		<hr/>
Totale	€	<u>854.873</u>

Il decremento della voce relativa agli Affitti passivi dei fabbricati, passati da Euro 246.847 del 2022 ad Euro 116.144, è da attribuire all'assenza per l'anno 2023 del canone per l'utilizzo del Pala De André, ottenuto temporaneamente in uso gratuito da parte del Comune di Ravenna, con il solo addebito delle spese inerenti utenze e servizi (classificate fra i costi del B.7).

La voce è pertanto costituita dal canone annuo di locazione degli uffici (Euro 78.038), dall'affitto di sale e teatri (Euro 35.770), dal corrispettivo per l'utilizzo di un box per il deposito di parte dell'archivio cartaceo della Fondazione (Euro 1.966) e dalla concessione in uso dei locali del bar del Teatro Alighieri (Euro 370).

I due leasing in essere sono relativi rispettivamente a:

- magazzino/laboratorio di Fornace Zarattini: Canoni leasing Euro 98.357 (comprensivi di Interessi passivi per Euro 14.890), oltre ad Oneri accessori per Euro 1.341,

- furgone: Canoni leasing Euro 3.973 (comprensivi di Interessi passivi per Euro 1.089), oltre ad Oneri accessori per Euro 93;
- * i Costi per il personale, pari complessivamente ad Euro 2.228.328, sono relativi ai n. 36 dipendenti a tempo indeterminato e n. 8 a tempo determinato in forza alla Fondazione alla data di chiusura del bilancio, oltre che ad ulteriori n. 3 tecnici stagionali cessati nel mese di dicembre e n. 3 collaboratori co.co.co.;
- * gli Ammortamenti e gli Accantonamenti sono stati già esaminati in precedenza;
- * gli Oneri diversi di gestione, pari complessivamente ad Euro 299.428, sono costituiti da:

- Oneri SIAE	€	95.767
- Diritti d'autore	€	65.209
- Minusvalenze patrimoniali (eliminazione beni alluvionati)	€	52.538
- Oneri accessori vendita biglietti	€	25.364
- Imposte e tasse diverse	€	22.059
- Sopravvenienze passive	€	15.000
- Esercizio automezzi del Teatro	€	8.738
- Spese e perdite diverse	€	7.098
- Spese generali	€	5.763
- Esercizio autovetture	€	1.891
		299.428
Totale	€	299.428

Proventi e oneri finanziari

I Proventi e gli Oneri finanziari sono iscritti per competenza, in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nell'esercizio la Fondazione non ha registrato proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, diversi dai dividendi (art. 2427, n. 11 C.C.).

Si precisa che gli Interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, pari complessivamente ad Euro 10.224, sono relativi essenzialmente ad Interessi passivi bancari dell'importo di Euro 9.613 (contro Euro 11.679 dell'esercizio precedente); nei canoni leasing sono inoltre compresi Euro 15.979 di interessi per il 2023.

Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono rappresentate da IRES per Euro 404.962 e da IRAP per Euro 96.009.

Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi, rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In merito sono stati considerati gli elementi di seguito esposti, determinati con le aliquote attualmente in vigore (IRES 24% e IRAP 3,9%):

- **Imposte anticipate**, da calcolare sul saldo delle differenze temporanee rinviate a deduzione futura, relative ai Fondi spese "tassati" (Euro 1.501.563), oltretutto in minima parte ad imposte (Euro 3.577) e quote associative (Euro 4.000) deducibili per "cassa", non corrisposte nell'esercizio; al 31/12/2023 il credito per imposte anticipate risulterebbe complessivamente di Euro 420.755, a fronte di Euro 67.122 iscritti nel bilancio al 31/12/2022, con una variazione di Euro 353.633, di cui Euro 311.914 ai fini IRES ed Euro 41.719 ai fini IRAP.

Peraltro, in sede di chiusura del bilancio 2023, si è ritenuto di rilevare, in via prudenziale, il solo incremento ai fini IRAP (Euro 41.719), per cui si è proceduto all'adeguamento del relativo credito per Imposte anticipate (voce C.II.5-ter dell'Attivo circolante) ad Euro 58.561, mentre è stata confermata la consistenza del credito IRES a inizio esercizio (Euro 50.280), e così per un importo complessivo di credito per Imposte anticipate pari ad Euro 108.841;

- **Imposte differite**, calcolate sul saldo delle differenze temporanee al 31/12/2023 rinviate a tassazione futura, costituite esclusivamente dai Contributi tassabili per "cassa" non ancora riscossi (Euro 143.000), rilevanti ai soli fini IRES per l'importo di Euro 34.320, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 99.600; il relativo Fondo imposte (B.2 del Passivo) è stato adeguato alla suddetta consistenza finale di Euro 34.320,

con un saldo complessivo per Imposte differite/(anticipate) negativo per Euro 141.319, come riassunto nella tabella che segue:

voce	Descrizione	segno	IRES	IRAP	Totale
20.a)	Imposte correnti	+	404.962	96.009	500.971
	Imposte anticipate	-/+	0	-41.719	-41.719
	Imposte differite	+/-	-99.600	0	-99.600
20.b)	Totale Imposte differite/(anticipate)	+/-	-99.600	-41.719	-141.319
20)	Totale Imposte sul reddito	=	305.362	54.290	359.652

6. ALTRE INFORMAZIONI

- La Fondazione non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione (art. 2427, n. 6-ter).
- Non sono stati imputati, nell'esercizio, *Oneri finanziari* ai valori iscritti nell'Attivo dello Stato patrimoniale (art. 2427, n. 8).
- **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale**

Con riferimento al punto 9 dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che il valore dei Beni di terzi presso l'impresa, detenuti in leasing alla data del 31/12/2023, ammonta ad Euro 773.521, che rappresenta l'importo dei canoni con scadenza successiva alla chiusura del bilancio e del riscatto finale.

Il valore capitale (costo) degli stessi beni (fabbricato sito in Ravenna, Via Faentina e furgone Fiat Doblo') ammonta complessivamente ad Euro 1.220.981.

- **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice Civile, si precisa che non sono stati concessi crediti, né anticipazioni, agli Amministratori ed ai Sindaci della Fondazione e che non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Non risultano inoltre deliberati compensi a favore dei componenti il *Consiglio di Amministrazione*, mentre ai membri del *Collegio Sindacale* spetta un compenso cumulativo per l'anno 2023 pari ad Euro 10.630, oltre ai contributi previdenziali, comprensivo della remunerazione per la funzione di revisore legale; non risultano peraltro corrispettivi di loro competenza per prestazioni di servizi diverse dalla revisione contabile (art. 2427, n. 16-bis C.C.).

- Non sono state emesse azioni di godimento, né sono in circolazione obbligazioni convertibili (art. 2427, n. 18), non pertinenti al tipo di Ente.
- La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari (art. 2427, n. 19), né ricevuto prestiti da parte degli aderenti o partecipanti (art. 2427, n. 19-bis).
- La Fondazione non ha destinato patrimoni (art. 2427, n. 20), né finanziamenti (art. 2427, n. 21) a specifici affari.

- **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Pur non ritenendo applicabile, per la natura giuridica della Fondazione, l'art. 2427 n. 22-*bis*, in merito alle parti correlate, si rappresenta che:

- le operazioni che intercorrono con il Comune di Ravenna, già descritte in Nota integrativa, sono regolate da apposite Convenzioni o contratti;
 - le operazioni che intercorrono con la Fondazione Cherubini sono relative a fornitura di servizi artistici e diversi, prestati vicendevolmente da quest'ultima e dalla nostra Fondazione, a normali condizioni di mercato.
- Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale (art. 2427, n. 22-*ter*).
 - Con riferimento al punto n. 22-*quater* dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Fondazione.

- **Contributi ricevuti da Pubbliche Amministrazioni**

Relativamente all'obbligo di trasparenza sulle erogazioni pubbliche previsto dalla Legge 124/2017, art. 1, comma 25, modificato da ultimo dal D.L. n. 34 del 30 aprile 2019, art. 35, coordinato con la Legge di conversione n. 58 del 28 giugno 2019, si rappresenta che le informazioni riguardanti le sovvenzioni ed i

contributi incassati annualmente dalla nostra Fondazione vengono pubblicate sul sito web della Fondazione stessa, nell'area appositamente riservata e liberamente consultabile (www.ravennafestival.org/amministrazione-trasparente), entro la scadenza di legge del 30 giugno di ciascun anno.

7. PROPOSTA IN MERITO AL RISULTATO DELL'ESERCIZIO ED AL FONDO DI DOTAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione Vi conferma che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle scritture contabili.

Invitiamo pertanto l'Assemblea ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2023, recante la Perdita d'esercizio di Euro 344,58, unitamente alla proposta del rinvio a nuovo di tale disavanzo.

*IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE*

(Michele de Pascale)